

TAGLI E SICUREZZA

Siap: «Intere fette di città sono scoperte»

«La città si è evoluta ma l'impianto di sicurezza resta lo stesso. Non si comprende il perché si tarda ad intervenire per la rimodulazione delle competenze territoriali delle forze dell'ordine».

Lo sostiene - in una nota, il segretario generale provinciale del Siap, Tommaso Vendemmia per il quale «Solo sei pattuglie a turno, cioè 12 poliziotti, e nessuna moto volante a causa dei tagli alle motorizzazioni, garantiscono gli interventi al 113. Un sistema ormai superato di prevenzione, rispetto alle nuove dinamiche territoriali. Le Volanti o pattugliano o eseguono gli interventi del 113. Il Siap ritiene che il modello di sicurezza deve essere riportato nei commissariati di città, presidi importanti e nevralgici che potrebbero intervenire, pattugliare il territorio di competenza con più costanza ed efficacia e con l'ausilio, ove occorra, delle Volanti o Gazzelle. I commissariati di: Nesima, Librino, Centrale, San Cristoforo e Borgo- Ognina non pattugliano il loro territorio per via del ridimensionamento degli organici e l'eccessiva attività bu-

rocratica per lo più derivata dal decreto svuota carceri e dai daspo, poi si aggiunge la scarsità di mezzi e le indagini a seguito delle denunce territoriali notevolmente aumentate. Noi siamo convinti che questi presidi debbano garantire il pattugliamento del territorio di competenza H24 solo così si aumenterebbe il controllo e si garantirebbe una sicurezza attenta verso il patrimonio pubblico e la cittadinanza. Recentemente nella cosiddetta "city" dei furfanti hanno tranquillamente sottratto cavi di collegamento lasciando il cuore economico della città senza collegamenti tele-informatici. Bisogna comprendere che intere fette di città, specialmente di sera e di notte, sono "scoperte" sia per via del nuovo piano coordinato di controllo del territorio con i carabinieri, ma soprattutto per le chiamate al 112 o 113 che sottraggono le uniche unità operative della zona sia esse Volanti o Gazzelle. In questo caso è il cittadino determinante poiché una telefonata anche per attività sospetta garantirebbe l'intervento della Polizia».

